

P.T.C.F.



I.C. Tifoni Pontremoli
Triennio 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "TIFONI" PONTREMOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000** del **13/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 7 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Scuola e territorio

- Rilevare, analizzare, definire le esigenze e le opportunità presenti nel territorio;
 - implementare la collaborazione con le famiglie, gli Enti, le Associazioni, il Volontariato, le realtà economiche del territorio;
 - integrare le competenze di Enti e Associazioni del territorio all'interno dei Progetti trasversali d'Istituto;
 - aprire la scuola al territorio per realizzare iniziative extrascolastiche, anche in collaborazione con le famiglie;
 - favorire negli studenti, anche attraverso i Progetti trasversali, lo sviluppo dell'identità culturale e territoriale unita alla capacità di aprirsi al mondo;
 - sviluppare competenze di cittadinanza attiva;
 - guidare gli alunni verso l'autonomia e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, necessarie per una concreta crescita e l'inserimento nella società;
 - favorire lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità attraverso la partecipazione a progetti aperti al territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è formata da 357 studenti, con oscillazioni dovute a spostamenti e ingressi per motivi lavorativi delle famiglie. Gli alunni con disabilità certificata sono inferiori alla media Toscana; quelli con disturbo specifico dell'apprendimento sono inferiori alla media della Toscana e nazionale. Si nota una rilevante presenza di alunni appartenenti a famiglie straniere. L'utenza si colloca in un contesto socio economico medio, senza situazioni di grave disagio sociale. Il livello culturale risulta medio alto. Dall'analisi dei dati non risultano situazioni di grave svantaggio socioeconomico. Numerosi alunni di origine straniera sono in una situazione di svantaggio culturale.

Vincoli:

La presenza di numerosi studenti stranieri richiede percorsi didattici personalizzati. La richiesta del



mediatore linguistico non sempre è soddisfatta per tutti gli alunni, generalmente viene garantita solo per la lingua araba.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre una rete di servizi (scuolabus comunali) alla viabilità che consente agli studenti di raggiungere facilmente le scuole dell'I.C. Il territorio ha scarse potenzialità/opportunità lavorative, anche se negli ultimi anni si è sviluppato un discreto movimento legato al turismo ed ai servizi ad esso legati. Si rileva una discreta presenza di attività commerciali e di attività legate al sostegno alle persone anziane. Presenti anche diversi gruppi/associazioni di volontariato che consentono arricchimento delle opportunità formative e discreta disponibilità a collaborare con la scuola. Gli enti locali contribuiscono alla spese di mantenimento del servizio: sono state sviluppate alleanze fra la scuola, alcuni EE.LL e associazioni del territorio per implementare l'offerta formativa ed il rapporto di collaborazione. Nel Comune di Pontremoli è attivo un Centro Giovanile, che si pone in stretta relazione con le scuole e gli Enti locali. La maggior parte delle famiglie si mostra disponibile nella volontà di costruire percorsi formativi e scolastici efficaci. Si sta lavorando molto nella direzione della costruzione di una scuola aperta al territorio ed ai suoi bisogni, sia a livello di rapporti istituzionali che formali ed informali con i diversi stakeholder, anche nell'ottica della definizione e della condivisione di un bilancio sociale.

Vincoli:

In alcuni plessi si presenta la difficoltà a strutturare attività pomeridiane per gli alunni che provengono dalle frazioni per motivi anche dovuti al trasporto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Consiglio di Istituto ha rivalutato la possibilità di formalizzare la richiesta del contributo volontario ai genitori. I Comuni afferenti stanziavano annualmente fondi per garantire il diritto allo studio e dimostrano disponibilità per l'utilizzo dei pulmini per fare uscite didattiche. Gli edifici scolastici sono in posizione abbastanza centrale e dotati di una architettura abbastanza adeguata: negli ultimi anni entrambi i Comuni hanno effettuato interventi strutturali (efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza). Nel complesso le strutture sono a norma delle leggi di sicurezza. Nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria è in dotazione il registro elettronico, inoltre quasi tutte le aule sono dotate di LIM o lavagne digitali, che permettono agli studenti di svolgere attività



didattiche variegata ed interdisciplinari. Nel corso degli ultimi anni, l'istituto ha impegnato una quota significativa di fondi per arricchire la dotazione strumentale di materiale informatico e nella manutenzione delle LIM e digital board già presenti. Il numero di biblioteche presenti nei plessi è contenuto, come pure la dotazione libraria, che sarà incrementata con la presenza di libri digitali e/o cartacei, anche in funzione della presenza nella città di Pontremoli dei premi letterari Bancarella.

Vincoli:

Le caratteristiche storiche di alcuni edifici comportano costi per l'adeguamento alle nuove esigenze (es: cablaggio, strutture laboratoriali, ecc) che gli Enti Comunali hanno cercato con discreti risultati di raggiungere. Lo spessore dei muri e la struttura architettonica della sede di Via Roma comporta un difficoltoso e non sempre facile utilizzo dei sistemi informatici. Comunque tutti i plessi sono dotati di copertura totale WIFI o cablaggio; nella sede di Zeri la connettività non risulta sempre adeguata. Tutti i laboratori informatici sono attrezzati adeguatamente. Le dimensioni delle aule sono funzionali e vengono assegnate in base al numero degli alunni ed alla tipologia di orario. Sarebbe auspicabile il rifacimento parziale di alcuni servizi igienici anche per la presenza di alunni con disabilità e comunque per una architettura esteticamente più adeguata degli stessi. Una delle priorità dell'Istituto è quella di dotarsi di laboratori mobili, di spazi alternativi per l'apprendimento e di formare adeguatamente il personale docente al fine di poter introdurre nuove strategie di apprendimento (coding, gamification, nuove tecnologie per una didattica inclusiva, ect), anche attraverso il ricorso al digitale.

Risorse professionali

Opportunità:

Creare alleanze con altre scuole del territorio per compensare le problematiche legate ai continui turn over.

Vincoli:

Il continuo turn over di dirigente scolastico, DSGA, e di gran parte dei docenti della scuola secondaria di 1° grado di Zeri incidono sulla continuità del percorso degli alunni. Si rileva la necessità di avere più disponibilità di professionisti sia fra gli assistenti tecnici che fra il personale amministrativo, alla luce delle crescenti richieste che pervengono e che necessitano di elevate competenze.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L' I.C. "G. Tifoni" intende promuovere:

Una scuola accogliente, inclusiva, solidale attenta al benessere di tutti dialogante, innovativa tesa al miglioramento continuo.

Una scuola laboratorio permanente di sperimentazione, ricerca, formazione che valorizzi studenti e docenti dove ciascuno si senta protagonista.

Una scuola centrata sulla persona nella sua integralità che curi il sapere, ma anche il saper fare e il saper essere che favorisca un apprendimento attivo, critico ed efficace.

Una scuola attenta al mondo e alle proprie radici aperta al territorio e capace di sfruttare le sue risorse.

Una scuola che promuova autonomia e cittadinanza attiva responsabile.

Una scuola che prevenga e contrasti la dispersione scolastica e l'abbandono precoce, anche ai sensi del Decreto Legge 15/09/2023 n°123 (c.d. Decreto Caivano), convertito nella legge 13/11/2023 n° 159.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il presente PTOF è lo strumento elaborato dall'Istituto Comprensivo "Giulio Tifoni" per "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza ed innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (...)" (dall'art. 1, comma 1, legge 107/2015).

Per realizzare tutto ciò, il Collegio dei Docenti Unitario dell'I.C. "Tifoni" ha elaborato una propria vision in relazione alla missione istituzionale ed al territorio nel quale l'Istituto è collocato.

LA VISION

La vision rappresenta la direzione, la meta verso cui l'I.C. "G. Tifoni" intende muoversi, è la proiezione delle aspettative relative a ciò che l'Istituto dovrebbe essere in futuro. L'Istituto intende promuovere:

UNA SCUOLA ACCOGLIENTE, INCLUSIVA, SOLIDALE

ATTENTA AL BENESSERE DI TUTTI DIALOGANTE,

INNOVATIVA TESA AL MIGLIORAMENTO CONTINUO



UNA SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE,
RICERCA, FORMAZIONE CHE VALORIZZI STUDENTI E DOCENTI DOVE CIASCUNO SI SENTA PROTAGONISTA

UNA SCUOLA
CENTRATA SULLA PERSONA NELLA SUA INTEGRALITÀ
CHE CURI IL SAPERE, MA ANCHE IL SAPER FARE E IL SAPER ESSERE CHE FAVORISCA UN APPRENDIMENTO
ATTIVO, CRITICO ED EFFICACE

UNA SCUOLA
ATTENTA AL MONDO E ALLE PROPRIE RADICI
APERTA AL TERRITORIO E CAPACE DI SFRUTTARE LE SUE RISORSE

UNA SCUOLA
CHE PROMUOVA AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA RESPONSABILE

attraverso

il coinvolgimento di tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: studenti, genitori, docenti e territorio.

ALLEGATI:

Approfondimento aree Offerta formativa_PTOF 2025-28.pdf



Scelte organizzative

L'identità di una scuola, espressa nel Piano dell'Offerta Formativa, emerge dal connubio di:
vision, mission e valori.

LA VISION

La **vision** rappresenta la direzione, la mèta verso cui l'I.C. "G. Tifoni" intende muoversi; è la proiezione delle aspettative relative a ciò che l'Istituto dovrebbe essere in futuro.

L'Istituto intende promuovere

una SCUOLA

- accogliente, inclusiva, solidale
- attenta al benessere di tutti
- innovativa e tesa al miglioramento continuo
- laboratorio permanente di sperimentazione, ricerca e formazione, che valorizzi studenti e docenti e dove ciascuno si senta protagonista
- che, centrata sulla persona nella sua integralità, curi il sapere, ma anche il saper fare e il saper essere
- che favorisca un apprendimento attivo, critico ed efficace
- attenta al mondo e alle proprie radici
- aperta al territorio e capace di sfruttare le sue risorse
- che promuova autonomia e cittadinanza attiva responsabile
- che prevenga e contrasti la dispersione scolastica e l'abbandono precoce, anche ai sensi del Decreto Legge 15/09/2023 n°123 (c.d. Decreto Caivano), convertito nella legge 13/11/2023 n°159



attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti protagonisti nel processo di crescita:

studenti, genitori, docenti e territorio.

LA MISSION

Il termine **mission** intende indicare il “mandato” e gli obiettivi strategici della scuola, la strada da percorrere per formulare e realizzare la **vision**.

La mission aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione.

Il mandato istituzionale è scritto negli ordinamenti della scuola, ma la mission dell'Istituto è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'organizzazione stessa nei confronti dell'ambiente in cui opera.

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella vision, si definiscono le seguenti scelte strategiche:

SCUOLA E TERRITORIO

- Rilevare, analizzare, definire le esigenze e le opportunità presenti nel territorio;
- implementare la collaborazione con le famiglie, gli Enti, le Associazioni, il Volontariato, le realtà economiche del territorio;
- integrare le competenze di Enti e Associazioni del territorio all'interno dei Progetti trasversali d'Istituto;
- aprire la scuola al territorio per realizzare iniziative extrascolastiche, anche in collaborazione con le famiglie;
- favorire negli studenti, anche attraverso i Progetti trasversali, la valorizzazione dell'identità culturale territoriale e, al contempo, la capacità di aprirsi al mondo;
- sviluppare competenze di cittadinanza attiva;



- guidare gli alunni verso l'autonomia e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, necessarie per una concreta crescita e l'inserimento nella società;
- favorire lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità attraverso la partecipazione a progetti aperti al territorio.

SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE FISICO, EMOZIONALE E SOCIALE

- Educare alla sicurezza, alla prevenzione e alla protezione dai rischi;
- favorire le condizioni ambientali e relazionali che permettono lo star bene a scuola;
- coinvolgere attivamente gli studenti nella vita scolastica;
- promuovere lo star bene a scuola, anche attraverso metodologie educative attive ed inclusive;
- favorire stili di vita corretti;
- sostenere i concetti di giustizia sociale ed equità;
- adottare iniziative di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo.

Per mettere in atto la mission l'impegno di tutta la comunità scolastica è volto a:

- o assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- o coinvolgere tutti per creare il senso di appartenenza ad una comunità professionale in cui ci si riconosce;
- o rendere consapevoli che l'impegno di ciascuno, ad ogni livello, è determinante per il risultato complessivo;
- o garantire il funzionamento generale dell'Istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- o promuovere l'autonomia didattica ed organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;



o promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

Si continuerà a migliorare, attraverso le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, referenti di plesso, coordinatori, gruppi di lavoro...), la creazione di una leadership diffusa atta a coordinare i singoli processi coinvolgendo, motivando e stimolando a cooperare tutto il personale in un'ottica di valorizzazione dei singoli e dei gruppi e di costante crescita professionale.

Per quanto riguarda i Servizi Amministrativi la scuola s'impegna ad osservare standard di qualità relativamente alla celerità delle procedure, alla trasparenza degli atti, all'informatizzazione dei servizi di segreteria, alla riduzione dei tempi di attesa, alla flessibilità degli orari degli Uffici.